

Israele diventerà un “paria” per il “genocidio” di Gaza: esperti dei diritti umani delle Nazioni Unite

infopal.it/israele-diventera-un-paria-per-il-genocidio-di-gaza-esperti-dei-diritti-umani-delle-nazioni-unite

17 settembre 2024



George Katrougalos
UN rights expert

**“We cannot anymore stand
this kind of double standards
and hypocrisy.”**

Telegram: QudsNEN

قدس



تصوير حسن اصليح



Ginevra-Quds News. *Gli esperti di diritti umani delle Nazioni Unite hanno affermato che “è inevitabile che Israele diventi un paria” per il suo “genocidio” a Gaza e hanno accusato i paesi occidentali e alcuni stati del Golfo di ipocrisia e doppi standard sulle azioni di Israele.*

In una conferenza stampa congiunta a Ginevra, gli esperti dei diritti umani delle Nazioni Unite hanno avvertito che Israele rischia di diventare un “paria” internazionale per il suo “genocidio” a Gaza, suggerendo che **l’appartenenza del Paese alle Nazioni Unite potrebbe essere messa in discussione.**

Diversi esperti indipendenti delle Nazioni Unite hanno denunciato lunedì quella che hanno definito la crescente violenza e le violazioni dei diritti che Israele compie a Gaza e nella Cisgiordania occupata, il suo disprezzo per le sentenze delle corti internazionali e i suoi

attacchi verbali alle stesse Nazioni Unite.

I relatori hanno anche criticato i **“doppi standard”** dei Paesi occidentali nella guerra devastante e hanno affermato che Israele deve affrontare le conseguenze delle sue azioni.

“Penso che sia inevitabile che Israele diventi un paria di fronte al suo continuo, implacabile e denigratorio assalto alle Nazioni Unite, oltre a milioni di palestinesi”, ha affermato **Francesca Albanese, relatrice speciale delle Nazioni Unite sui territori palestinesi occupati**, citando attacchi verbali e militari alle strutture delle Nazioni Unite a Gaza.

“Dovrebbe essere presa in considerazione la sua appartenenza a questa organizzazione, per la quale Israele sembra non avere alcun rispetto?”

“Sorprendentemente, di fronte all’abisso raggiunto in [territorio palestinese occupato]... la maggior parte degli stati membri è rimasta inattiva nella migliore delle ipotesi, o ha attivamente aiutato e assistito la condotta criminale di Israele”, ha dichiarato Albanese in una conferenza stampa a Ginevra lunedì, ripetendo le accuse di genocidio.

Albanese ha affermato che si riferiva agli stati occidentali così come ad alcune nazioni del Golfo e ad altri.

Albanese è stata raggiunta da altri tre esperti indipendenti delle Nazioni Unite che hanno accusato i Paesi occidentali di ipocrisia e doppi standard, ad esempio per essere stati più espliciti sulle violazioni dei diritti umani da parte della Russia dopo la sua invasione dell’Ucraina che sulle azioni di Israele a Gaza.

Video.

George Katrougalos, il relatore speciale delle Nazioni Unite sulla promozione di un ordine internazionale democratico ed equo, ha anche chiesto che Israele sia tenuto agli stessi standard di tutti i Paesi. Ha condannato i suoi ripetuti attacchi a funzionari o agenzie delle Nazioni Unite critiche.

“Non possiamo più sopportare questo genere di doppi standard e ipocrisia”, ha detto Katrougalos ai giornalisti.

“Spero che non continui... Confido che i cittadini progressisti e democratici di Israele non lasceranno che il loro paese diventi un paria come lo era il Sudafrica ai tempi dell’apartheid”.

Gli esperti sono tra le decine di esperti di diritti umani indipendenti nominati dal Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite, ma che non parlano a nome delle Nazioni Unite.

George Katrougalos, relatore speciale delle Nazioni Unite per la promozione di un ordine internazionale democratico ed equo, ha chiesto che Israele rispetti gli stessi standard di tutti i paesi.

Ha condannato i suoi ripetuti attacchi a funzionari o agenzie delle Nazioni Unite critici che si sono opposti alla sua guerra di genocidio in corso a Gaza.

L'UNGA discuterà la richiesta per la fine dell'occupazione israeliana.

L'Assemblea generale delle Nazioni Unite è pronta a discutere di una spinta da parte dei palestinesi per chiedere formalmente la fine dell'occupazione israeliana dei Territori palestinesi entro 12 mesi.

La bozza di risoluzione "chiede" il ritiro delle forze israeliane dai territori palestinesi, la fine di nuovi insediamenti, la restituzione di terreni e proprietà sequestrati e la possibilità di ritorno per i palestinesi sfollati.

video: <https://www.infopal.it/wp-content/uploads/2024/09/2024-09-17-11.41.34.mp4>